



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 20 della seduta del 08/02/2016

**Oggetto:** Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Reiscrizione di fondi, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/2, paragrafo 3.6, lettera c).

**Assessore Proponente Bilancio e Patrimonio:**

**Dirigente Generale Bilancio e Patrimonio:**

*[Signature]*  
IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
(Dott. Filippo De Cello)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente	X	
3	Carmela Barbalace	Componente	X	
4	Roberto Musmanno	Componente	X	
5	Antonella Rizzo	Componente	X	
6	Federica Roccisano	Componente	X	
7	Franco Rossi	Componente		X
8	Francesco Russo	Componente		X

Assiste il Segretario Generale

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Si attesta che le iscrizioni nel bilancio di previsione disposte con il presente provvedimento trovano copertura con i trasferimenti dello Stato soggetti a rendicontazione da parte dei Dipartimenti competenti

(Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio)

F.to Dott. Filippo De Cello

*[Signature]*

*[Signature]*

## LA GIUNTA REGIONALE

**PREMESSO** che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali, finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali, fissando al primo gennaio 2015 l'entrata in vigore per gli enti citati delle norme in materia di armonizzazione contabile;
- ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6, lettera c), del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/2 al succitato decreto legislativo n. 118/2011, relativamente ai "Contributi a rendicontazione", costituiti dai trasferimenti erogati a favore di un'amministrazione sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, il diritto a riscuotere il contributo sorge a seguito della realizzazione della spesa;
- pertanto, l'ente beneficiario ha titolo ad accertare le entrate negli esercizi in cui provvede ad impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato;

**CONSIDERATO** che in ossequio al succitato principio, con deliberazione n. 557 del 21 dicembre 2015, si è provveduto, mediante variazione al bilancio 2015, ad eliminare dalle scritture contabili le somme iscritte ai capitoli dell'entrata ed ai corrispondenti capitoli della spesa, ascrivibili alla succitata tipologia di "Contributi a rendicontazione", in ordine ai quali non sussistevano le condizioni per il loro mantenimento;

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- dai dati di pre-consuntivo relativi all'esercizio finanziario 2015 desunti dal sistema di contabilità regionale, risultano contabilizzate economie di stanziamento, sul versante della spesa, relative a risorse con vincolo di destinazione, soggette a rendicontazione, in ordine alle quali non è stato assunto alcun impegno nel corso del medesimo esercizio finanziario 2015, per come riportato nell'"**Allegato B**", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- a fronte delle suddette economie, risultano, altresì, contabilizzati nei corrispondenti capitoli dell'entrata dell'esercizio finanziario 2015 somme a titolo di residui attivi (capitoli 4401001601, 4412006101 e 4442000201) che non possono essere riprodotte, nell'esercizio in corso, al medesimo titolo di residui attivi in quanto non sostenuti dai corrispondenti impegni nel medesimo esercizio finanziario 2015 per come indicato nell'"**Allegato A**", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di conseguenza, è necessario procedere alla loro eliminazione, in equilibrio tra l'entrata e la spesa, in sede di chiusura dei conti per l'esercizio 2015;

**ATTESO** che con note n. 9919 del 15 gennaio, n. 19212 del 25 gennaio e n. 24726 del 28 gennaio, 2016, i competenti Dipartimenti, rispettivamente "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", "Infrastrutture, Lavori Pubblici, mobilità" e "Programmazione Nazionale e Comunitaria" hanno rappresentato l'esigenza e l'urgenza di poter disporre delle risorse finanziarie, per come esposto nell'"**Allegato B**", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per procedere all'assunzione degli impegni contabili connessi alla realizzazione dei relativi interventi;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'iscrizione delle somme, per come riportato nell'"**Allegato A**" e nell'"**Allegato B**", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

**RITENUTO**, altresì, di trasmettere al Tesoriere regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, e dell'allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011, i dati relativi alla presente variazione del bilancio, secondo l'"**Allegato C**", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

## **PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento trova copertura con i trasferimenti dello Stato soggetti a rendicontazione da parte dei Dipartimenti competenti;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

## **VISTI:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di Gestione", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;

## **VISTI, altresì:**

- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 32 di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 30 dicembre 2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 30 dicembre 2015 di approvazione del bilancio gestionale della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio, prof. Antonio Viscomi, formulata alla stregua dell'istruttoria della relativa struttura il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto, a voti unanimi

## **D E L I B E R A**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di apportare le variazioni, in termini di competenza e di cassa, allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, al documento tecnico di accompagnamento, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 30 dicembre 2015, ed al bilancio gestionale, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 30 dicembre 2015, secondo quanto riportato nell'"**Allegato A**" e nell'"**Allegato B**", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di demandare al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, per la parte per la quale non si è già operato in fase di variazioni al bilancio 2015, al riaccertamento dei residui attivi dei capitoli dell'entrata, mediante riduzione per gli importi riportati nel succitato "**Allegato A**", in sede di chiusura dei conti per l'esercizio finanziario 2015, a fronte dei quali le economie di stanziamento dei corrispondenti capitoli della spesa non verranno riprodotte sul bilancio 2016 per gli importi indicati nel suddetto "**Allegato B**";
3. di trasmettere al Tesoriere regionale, a cura del Dipartimento Bilancio Patrimonio e Finanze, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, e dell'allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011, i dati relativi alla presente variazione del bilancio, secondo l'"**Allegato C**", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale e al Collegio dei Revisori dei Conti, a cura della Segreteria di Giunta;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento;
6. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 11 FEB. 2016 al Dipartimento interessato  al Consiglio Regionale  alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto